

COME REALIZZARE UN LIBRETTO PER LA COMUNICAZIONE SIMBOLICA

(..o meglio.. illustrazione della nostra esperienza nella sua realizzazione)

Realizzato dalla famiglia MAZZOLA

ULTIMO AGGIORNAMENTO 26/10/2010

PERCHE' QUESTO MANUALE

Quale sarà il metodo migliore per realizzare una tabella di comunicazione?

Meglio una tabella o un libretto?

Come fare perché sia resistente?

Quale metodologia utilizzare perché sia facilmente integrabile e rapidamente stampabile?

Questi sono solo alcuni dei tanti interrogativi al quale abbiamo cercato di dare risposta quando l'esigenza di integrare e modificare rapidamente il libretto di comunicazione di Alberto è diventata sempre più forte.

Come realizzarlo?

A quell'epoca abbiamo cercato risposte in rete, esperienze di altri genitori che potessero tornarci utili, non trovando però nulla che ci potesse concretamente aiutare. Il Centro Benedetta d'Intino è sempre stato, ed ancora lo è, il nostro faro nel percorso comunicativo ma evidentemente non potevamo pretendere il loro aiuto nell'aspetto prettamente costruttivo

Allora, per tentativi, un passo alla volta, con l'aiuto del CBdI abbiamo realizzato il nostro modello di tabella di comunicazione, o meglio del nostro **LIBRETTO**, così come lo chiamiamo quotidianamente e come verrà chiamato nel seguito dell'esposizione.

Ed eccoci finalmente al perché di questo manuale: per mettere a disposizione di altri genitori la nostra esperienza, perché crediamo che le esperienze condivise siano estremamente costruttive, perché possa essere quindi di spunto ed aiuto a chi si accinge a realizzare un libretto e perché rappresenti un invito rivolto a tutti nel mettere in comune le risorse ed esperienze.

ATTENZIONE: questa è la nostra personalissima esperienza, il nostro modello non è certamente l'unico ne tantomeno il migliore: è solo il nostro. Quindi abbiate cura di verificare la corrispondenza con le vostre esigenze, criticatelo, adattatelo, modificalo come meglio credete. Anzi, vi sarò sinceramente grato dei consigli e proposte che vorrete inviare all'indirizzo del blog della CAA (ilblogdellacaa@gmail.com)

COSA SI PROPONE QUESTO MANUALE

L'intenzione è esclusivamente quella di illustrare l'aspetto prettamente pratico lasciando naturalmente a voi il compito di strutturarli e riempirli di simboli.

Nessuna pretesa quindi di parlare di CAA: solo l'esperienza di un praticone.

Sulla base di tale premessa cercheremo (parlo sempre al plurale ma in realtà siamo solo in due: io e mia moglie) di entrare nel dettaglio sulla metodologia e strumenti usati. Cercheremo insomma di darvi tutte le informazioni per realizzare da zero un LIBRETTO.

DESCRIZIONE DEL NOSTRO LIBRETTO

Il nostro libretto è costituito da diverse pagine formato 15*18 plastificate, stampate fronte retro e rilegate tra di loro. Al fine di poter facilmente trovare il simbolo il libretto è suddiviso in diverse sezioni: persone, bevande, cibi, luoghi ecc...

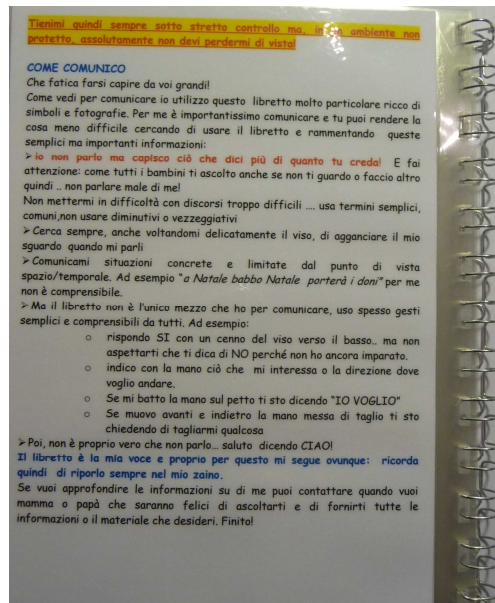
Perché queste scelte:

- il formato: 15*18 è il compromesso tra una dimensione ridotta e la possibilità di contenere un numero adeguato di simbolo. Ogni facciata del nostro libretto contiene 21 simboli.

- plastificate: conferiscono rigidità alla pagina, resistenza all'acqua, sono lavabili e durature
- sezioni: rendono più agevole la ricerca del simbolo

Presenta infine una prima pagina di presentazione mentre le ultime due pagine contengono una sintetica ma completa descrizione di nostro figlio: cosa può e non può fare, su come comunicare con lui e tante altre cose.

Due immagini perdonate la qualità, dal vero è molto più carino ...:



MATERIALE E ATTREZZATURA OCCORRENTE

Per realizzare il nostro libretto ci siamo dotati di un minimo di attrezzatura. Abbiamo cercato di essere precisi nell'individuazione dei materiali, in particolare per i consumabili, onde evitarvi acquisti sbagliati.

ATTREZZATURA

- **Un computer**
- **un software per la comunicazione simbolica** (noi utilizziamo BOARDMAKER)
- **Una stampante** di qualità fotografica. Quella utilizzata da noi è una HP618 che purtroppo non è più in produzione ed il cui costo era di circa 50 €.



- **Un plastificatore.** Quello utilizzato da noi è un GBC HEATSEAL H65 del costo di 69,00



- **Un rilegatore.** Quello utilizzato da noi è un è un FELLOWES STAR del costo di € 79,00.



Questa è l'attrezzatura minima indispensabile.

Se desiderate infine la perfezione potrete dotarvi di una **taglierina**. Non è indispensabile, si può rifinire tutto a mano con una buona forbice. Noi utilizziamo un modello vecchissimo e quindi non più in produzione ma se ne trovano di tutti i prezzi.

Ecco un esempio: Fellowes Fusion del costo di € 40,00



MATERIALE DI CONSUMO

- **Carta fotografica** stampabile in fronte/retro. Poche marche la propongono e mai nel formato che ci serve. E' quindi necessario acquistare carta formato A4 stampabile fronte/retro e poi tagliarla nel formato desiderato (qui la taglierina diventa veramente comoda). Noi utilizziamo attualmente la AVERY (rif. Originale 2581). La confezione da 25 fogli costa circa € 7,00. Considerate che ridotta nelle dimensioni desiderate diventano 50 fogli.



- **Le pouches** (i fogli di plastica che occorrono per plastificare). Noi utilizziamo per la plastificazione le pouches della GBC formato Uni A5 (larghezza 14,8 altezza 21 cm). La confezione da 100 pezzi costa circa € 9,00



- **I dorsi metallici** per la rilegatura. Noi utilizziamo, perdonate la precisione ma ce ne sono in commercio tantissimi, i GBC Dorsi 21 fori passo 2:1 per rilegatura - tipo dorso metallico (Rif. Orig. IB160837). La confezione da 100 pezzi, purtroppo non ne ho trovate più piccole, costa circa € 30,00



Naturalmente potete selezionare altri prodotti. Questi sono quelli utilizzati da noi di cui vi garantiamo il buon funzionamento.

Non abbiamo acquistato tutto, qualcosa l'avevamo, qualcosa l'abbiamo recuperato quindi non escludiamo a priori che altri articoli, di prezzo anche decisamente inferiore, funzionino bene. Si trovano ad esempio plastificatori e i rilegatori che costano sino alla metà dei nostri.

Un'azienda seria per gli acquisti on line che offre una grande varietà di prodotti, prezzi decisamente concorrenziali, e rapidità nelle consegne è la MISCO SPA www.misco.it. Noi ci serviamo da loro.

REALIZZIAMO IL NOSTRO LIBRETTO

Bene, abbiamo tutta l'attrezzatura necessaria quindi cominciamo.

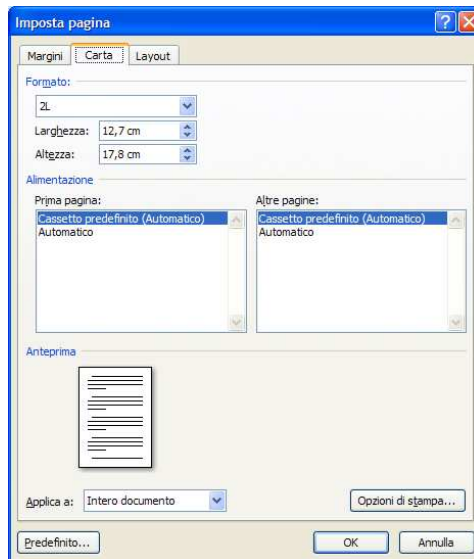
PREPARIAMO LA CARTA

Per prima cosa dobbiamo predisporre la carta nel formato richiesto 2L (cm 12,7*17,8) tagliando con precisione (altrimenti si inceppa) la nostra carta fotografica. Se avete la taglierina sarà più semplice.

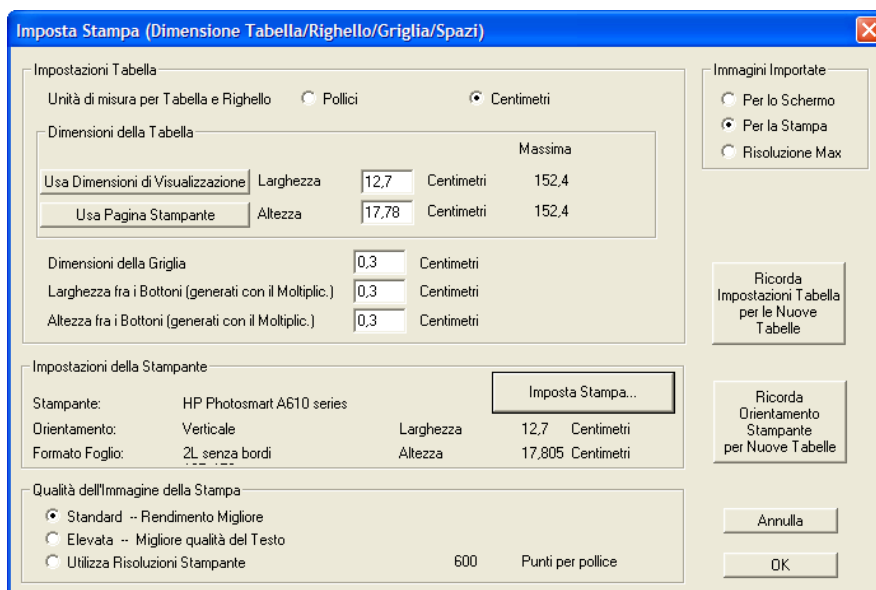
PREPARIAMO LA STAMPANTE E IL FORMATO FOGLI

Abbiamo ridotto la carta e scelto un formato ma la stampante e i programmi non lo sanno: occorre comunicarglielo. Sostanzialmente utilizzeremo due programmi per stampare il libretto: Word e Boardmaker. Si dà naturalmente per scontato che chi si accinge a realizzare il libretto conosca le caratteristiche di base di questi due programmi

Per impostare word è necessario impostare la pagina in ciascuno dei documenti realizzati (ad esempio la copertina iniziale o la descrizione finale). Ad esempio con word 2007 occorre selezionare *Layout di pagina/imposta pagina* e selezionare nella cartella CARTA il formato 2L oppure personalizzare le dimensioni.



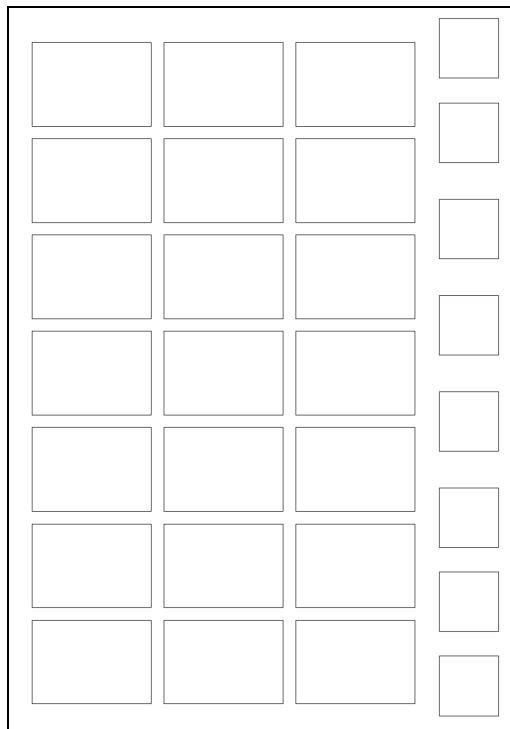
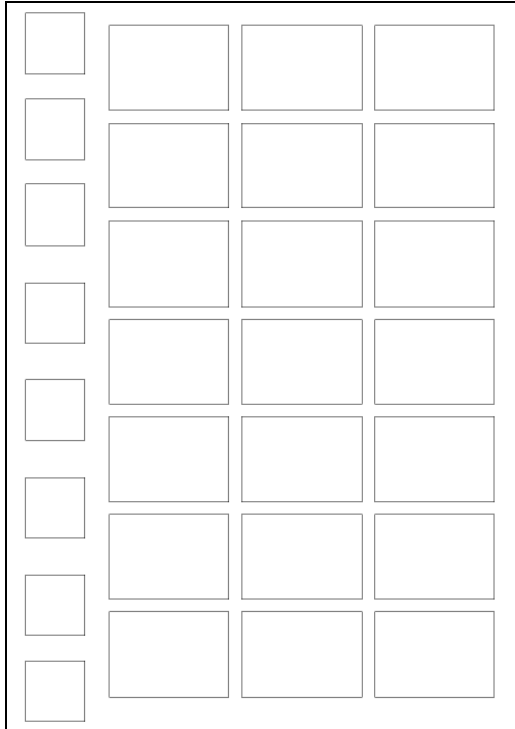
Per impostare boardmaker invece dal menù FILE selezionare IMPOSTA STAMPA e impostare la pagina come segue



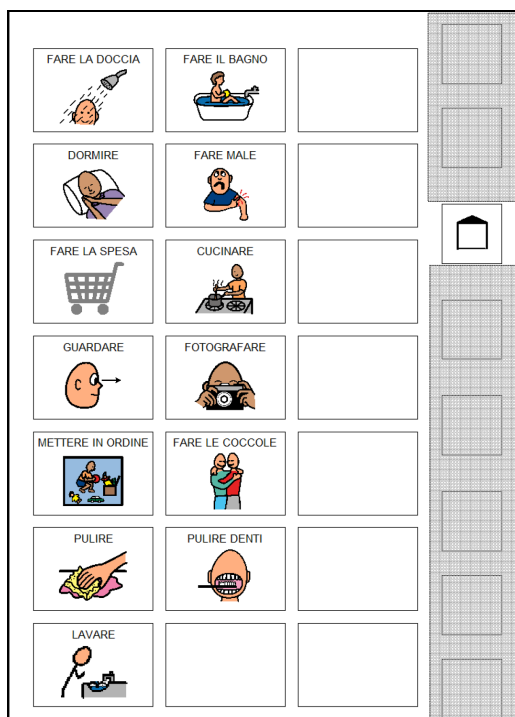
PREPARIAMO I MODELLI CON BOARDMAKER

Per poter stampare fronte retro è necessario che le pagine siano simmetriche tra di loro quindi è utile predisporre preventivamente due modelli: uno per la pagina sinistra ed uno per la pagina destra.

Una volta salvati come modelli costituiranno la base per la creazione delle pagine. Il nostro modello prevede lo spazio per 21 simboli più una barra laterale che fungerà da indice delle sezioni. Ecco i nostri modelli:



Ecco una pagina realizzata:



Le caselle a destra rappresentano l'indice delle sezioni.

Una volta ritagliata la parte evidenziata in grigio diverrà un indice simile a quello di una agenda telefonica



DEFINIAMO LA STRUTTURA DEL LIBRETTO

Come definire le categorie?

Come classificare i simboli?

Questo è il compito più difficile ed importante: decidere come progettare da un punto di vista concettuale il libretto. La tabella di comunicazione è, per citare la definizione del nostro prezioso specialista in CAA, un abito su misura: non esiste pret a porter. Ogni tabella è differente dall'altra ed adatta probabilmente solo al suo possessore. Quindi nessuna indicazione in tal senso: fatevi aiutare nella progettazione dal vostro specialista in CAA.

Tornando all'aspetto pratico il suggerimento è di chiamare i files delle tabelle in modo da poter rapidamente definire la posizione nel libretto. Se chiamate le tabelle solo per nome (CIBI, BEVANDE, LUOGHI) le troverete nel vostro computer in ordine alfabetico e probabilmente tale ordine non coinciderà alla progressione del libretto.

Con una classificazione come segue

101luoghi

201cibi

202cibi

301bevande

.....

dove la prima cifra rappresenta l'ordine della categoria all'interno del libretto e la seconda e la terza il numero di pagina all'interno della categoria, avrete le tabelle ordinate perfettamente in ordine di stampa.

Ricordate infine di posizionare correttamente l'indice della categoria sulla barra laterale

STAMPARE LE TABELLE

Se avrete correttamente impostato i formati, utilizzato i modelli destro e sinistro in modo appropriato, nominato correttamente le tabelle stampare sarà un gioco da ragazzi. Sarà sufficiente seguire l'ordine e ricordarsi di girare correttamente il foglio per stampare il retro ed il gioco è fatto.

Ricordate infine di tagliare la parte inferiore dell'indice così come descritto nella pagina precedente.

STAMPARE LA COPERTINA

Come dicevo la nostra prima pagina contiene una breve presentazione. Ecco un'immagine:



Mentre le ultime contengono la descrizione di nostro figlio: chi è, la sua famiglia, cosa sa fare, cosa gli piace e cosa non gli piace, cosa lo spaventa, come comunicare con lui ecc.

Un quadro completo a disposizione di tutti coloro che lo vedono per la prima volta, ad esempio la supplente. Ecco le nostre prime due pagine:

CARTA D' IDENTITA' (vers. 17)

Sono proprio contento che tu stia leggendo queste pagine. In poche righe riuscirò a fornirti delle utilissime informazioni su di me! Come avrai intuito rispetto agli altri bimbi della mia età necessito di un maggior aiuto da parte degli altri perché alcune cose per me sono più difficili. Ma di come aiutarmi ne parliamo dopo. Ora voglio parlarti un po' di me.

LA MIA FAMIGLIA

IO: il più disperato!
..... mia sorella
..... mia mamma
..... mio papà
..... Il nostro cane

Loro sono molto disponibili con me e qualsiasi cosa tu abbia bisogno non esitare a chiamarli. I numeri li trovi sulla prima pagina del libretto.

COSA MI PIACE

Sono un bambino buono, affettuoso e dal punto di vista motorio sono proprio come i miei coetanei. Amo giocare ed apprezzo la compagnia di grandi e bambini.

Le cose che amo tanto fare sono:

- Nuotare: ormai sono un campione! Vado due volte alla settimana in piscina.



Eccomi in azione:

- **USO IL COMPUTER:** apro e chiudo sessioni, cartelle e file, faccio i giochi, ascolto le canzoni, guardo le mie foto e soprattutto amo riguardare le presentazioni di ciò che faccio con la mia famiglia ed a scuola con i miei compagni ed insegnanti. Mi piace anche rivedere ed ascoltare le storie attraverso i libri parlanti. Sì! Tutto questo sul mio computer!

- Mi piace il monopattino e vado in bici senza rotelle. Mai in strada però.



- Adoro viaggiare con qualsiasi mezzo
- utilizzo forbici, matite, pennarelli, tempere, pasta di sale ed altro materiale che mi consente di realizzare splendidi capolavori
- La mia passione più grande in questo periodo sono gli **ascensori** .. li trovo irresistibili! Ma mi piacciono tanto anche le gru, le ruspe, le luci ed i rumori non troppo forti
- Mi piace usare gli attrezzi da lavoro (seghetti, cacciaviti, lime, martello, carta vetrata...), Naturalmente sempre con un adulto.
- mi piacciono tanto i cavalli e ogni tanto vado in cascina dove ce ne sono tanti
- Sono anche uno sportivo: faccio sci di fondo
- Mi piace molto rendermi utile eseguendo semplici consegne: aiuto ad apparecchiare, stendo la biancheria, bagno i fiori, faccio le spremute e tante altre piccole cose che ti invito a propormi ... sempre che non siano pericolose!



COSA NON MI PIACE

- la gente che si arrabbia e grida.. mi metto a piangere..
- Non sopporto il rumore del trapano
- Provare la febbre

COSA SO FARE E CIO' CHE E' IMPORTANTE SAPERE PER AIUTARMI O PER EVITARE CHE MI CACCI NEI GUAI

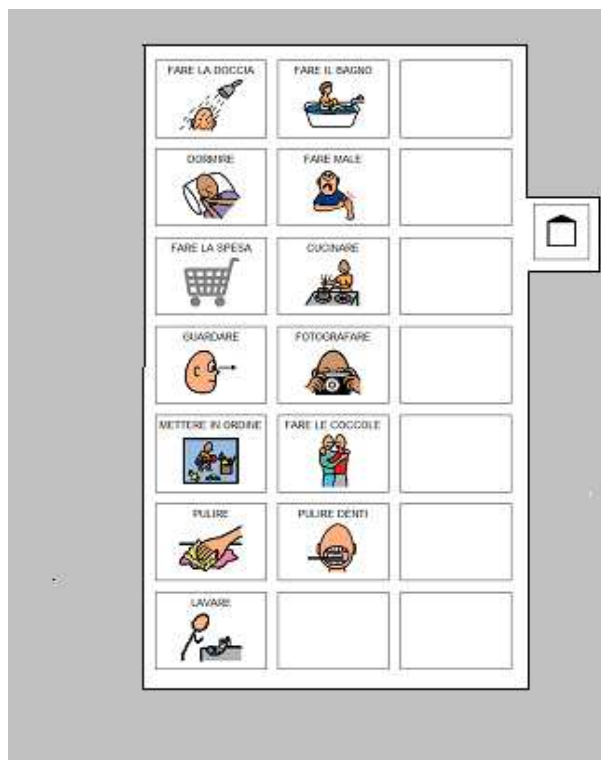
So fare da solo un sacco di cose! Stai a sentire:

Mangiare: mangio da solo; uso forchetta e cucchiaio e mi pulisco la bocca col tovagliolo. Non imboccarmi e non prepararmi i bocconi sulla forchetta. Se vuoi aiutarmi tagliami il cibo quando necessario. Ah.. se non voglio mangiare non insistere.. Fai attenzione perché sono troppo goloso: mi piacciono da morire

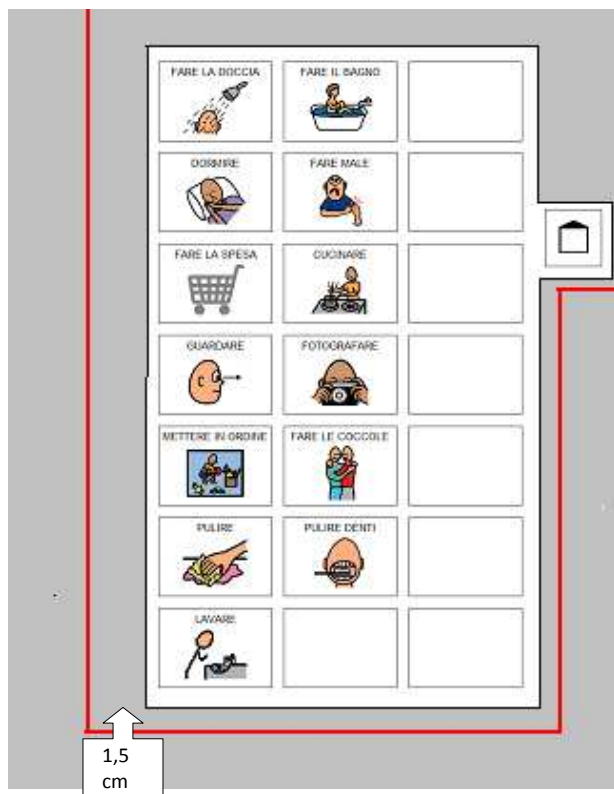
PLASTIFICAZIONE

Abbiamo stampato e tagliato. Ora è il momento di plastificare.

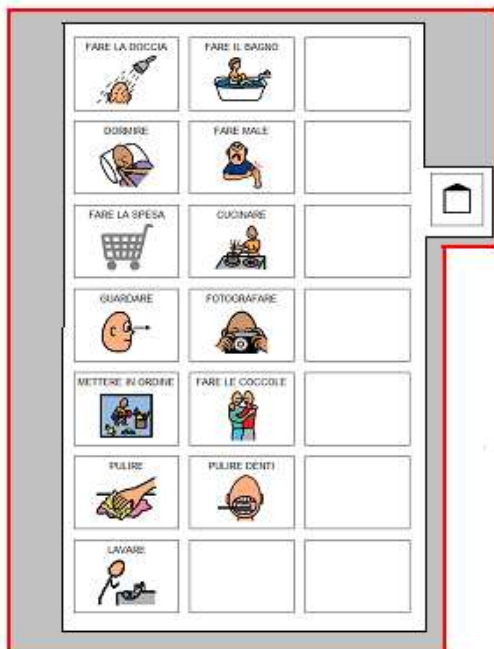
E' un'operazione semplice: basta aver cura di posizionare correttamente la stampa all'interno della pouche come da esempio:



Occorre poi rimuovere la parte di pouche in eccesso con un cutter, una forbice oppure con la taglierina come evidenziato in figura. Abbiate cura di conservare circa 1,5 cm dal bordo interno in modo da poter praticare i fori per la rilegatura.



Ecco il risultato finale



RILEGATURA

Con il nostro rilegatore praticiamo ora i fori sul bordo interno. E' preferibilmente, considerata la consistenza della plastica, praticare i fori su un foglio alla volta.

Una volta praticati i fori su tutti i fogli plastificati non resta che rilegarli tra di loro utilizzando i dorsi metallici.

Per l'applicazione del dorso metallico sarebbe necessaria una particolare rilegatrice ma, considerato il costo di tale apparecchio, vi consigliamo di fare come noi ovvero di piegare a mano gli anelli del dorso metallico: non è perfetto ma non costa nulla ed è un'operazione semplice.

FINITO! Ecco realizzato il libretto!